

12/05/2021 20:00

### **I Comuni del Valdarno e della Valdisieve uniti per il ricollocamento dei lavoratori Bekaert**

*Gli Amministratori dei Comuni interessati dalla vertenza si sono incontrati oggi pomeriggio, per lavorare insieme sulle prospettive lavorative per gli oltre 110 operai appena licenziati e tenere alta l'attenzione sulla ripartenza del sito*

Erano presenti la sindaca **Mugnai** (Figline e Incisa Valdarno), la sindaca **Marini** (Pontassieve), il sindaco **Giunti** (Reggello), entrambi anche in rappresentanza dell'Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve, la sindaca **Vadi** (San Giovanni Valdarno), il sindaco **Cacioli** (Castelfranco Piandiscò), il vicesindaco **Cipro** (Rignano sull'Arno), l'assessore con delega al Lavoro **Stagi** (Cavriglia), l'assessora con delega al Lavoro **Ginestroni** (Loro Ciuffenna) **all'incontro, a tema Bekaert**, che si è tenuto nel tardo pomeriggio di oggi, con l'obiettivo di **creare un tavolo di coordinamento tra la Regione Toscana e le Amministrazioni dei Comuni interessati dalla chiusura dello stabilimento figlinese**, per favorire il percorso di ricollocamento dei lavoratori, che riguarda appunto l'intera vallata. Oltre agli enti intervenuti direttamente hanno rappresentato, attraverso i rispettivi Sindaci, la loro piena disponibilità al percorso anche i Comuni, impossibilitati a partecipare, di **Terranuova Bracciolini, Rufina, Montevarchi, Laterina Pergine Valdarno, Bucine, Pelago, Londa e San Godenzo**, a dimostrazione che la vertenza sta davvero a cuore a tutto il territorio.

Gli operai e le loro famiglie, infatti, **non sono residenti solo a Figline e Incisa Valdarno**, ma anche nei comuni limitrofi del Valdarno, fiorentino e aretino, e della Valdisieve. Ed è proprio per questo motivo che gli amministratori hanno condiviso la proposta di **attivarsi per strutturare una progettualità che individui, per gli oltre 110 lavoratori appena licenziati, nuove opportunità di ricollocamento** nelle aziende e nelle attività del territorio, come sollecitato dalle sigle sindacali subito dopo l'ufficializzazione della notizia dei licenziamenti da parte di Bekaert.

Il percorso individuato dovrà essere **coordinato dalla Regione Toscana**, in modo da sfruttare gli incentivi esistenti a tema rioccupazione. Infine, come precisato anche dal presidente **Eugenio Giani** durante la sua ultima visita a Figline (per l'avvio dei lavori presso la Cassa d'espansione Pizziconi 2), il Comune di Figline e Incisa Valdarno vigilerà, grazie al supporto della Regione Toscana, sulle **condizioni dello stabilimento**, che è importante mantenere **sicuro dal punto di vista ambientale e recuperare dal punto di vista urbanistico**. Resta infatti prioritaria per il Comune di Figline e Incisa Valdarno, oltre che la garanzia occupazionale per tutti i lavoratori oggi licenziati, l'individuazione di una soluzione reale e concreta per la **reindustrializzazione del sito che deve tornare a produrre e non può restare all'abbandono**.

In foto: un momento dell'incontro tra gli amministratori del Valdarno e della Valdisieve sul tema Bekaert

Sonia Muraca  
Ufficio Stampa  
Comune di Figline e Incisa Valdarno  
mail [s.muraca@comunefiv.it](mailto:s.muraca@comunefiv.it)  
tel 055.9125203  
cell 3280229301

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)